

AS Le Aziende Sanitarie e le nuove sfide organizzative e formative

Progetto vaccinale per l'incremento delle coperture vaccinali anti-HPV nella popolazione femminile

venticinquenne, afferente al territorio del Distretto 4 Ovest Veronese dell'ULSS 9 Scaligera

Alessandro Brioni ⁽¹⁾ - Stefani Micheletti ⁽¹⁾ - Federica Brazzoli ⁽¹⁾ - Gabriella Digrazia ⁽¹⁾ - Zaira Ivonne Montoya ⁽¹⁾ - Francesco Marchiori ⁽¹⁾ - Giovanna Varischi ⁽¹⁾

ULSS 9 Scaligera, Dipartimento di Prevenzione, VERONA, Italia ⁽¹⁾

Titolo: Progetto vaccinale per l'incremento delle coperture vaccinali anti-HPV nella popolazione femminile venticinquenne, afferente al territorio del Distretto 4 Ovest Veronese dell'ULSS 9 Scaligera

Autori: Alessandro Brioni, Stefania Micheletti, Federica Brazzoli, Gabriella Digrazia, Ivonne Zaira Montoya, Francesco Marchiori, Giovanna Varischi

Introduzione

La Regione Veneto, mediante la DGR n. 391 del 07.04.2023 modifica il "Calendario vaccinale della Regione Veneto" per il rafforzamento dell'offerta vaccinale anti-papilloma virus (HPV) in relazione al programma di screening per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina, stabilendo che:

- la vaccinazione anti-HPV dev'essere offerta gratuitamente ai soggetti di sesso femminile fino al compimento del 26° anno d'età
- le Aziende ULSS forniscano opportuna informazione sull'offerta vaccinale anti-HPV, e propongano attivamente tale vaccinazione, alle utenti venticinquenni aderenti al primo appuntamento di screening cervicale
- le Aziende ULSS attivino, entro Dicembre 2023, percorsi che garantiscano tale modalità di offerta e, laddove possibile, di aggiornamento dell'anagrafica vaccinale in presenza di vaccinazione ricevuta ma non già registrate nell'applicativo regionale.

L'obiettivo è l'incremento delle coperture vaccinali nella popolazione venticinquenne di sesso femminile.

Materiali e Metodi

I dati sono stati estratti mediante portale regionale QlikView dove sono stati estrapolati i soggetti di sesso femminile, residenti presso il Distretto 4 dell'ULSS 9 Scaligera, che non abbiano mai effettuato alcun tipo di vaccinazione anti-HPV e che non abbiano ancora compiuto i 26 anni d'età.

Le donne sono state contattate telefonicamente ed è stato predisposto un appuntamento, mediante portale SIAVr, prima del compimento del 26° anno d'età.

In assenza di recapito o in caso di mancata risposta è stato spedito al domicilio un invito per la vaccinazione.

Risultati

Le donne nate dall'01/03/1998 al 31/12/1998 residenti presso il Distretto 4 Ovest Veronese mai vaccinate per HPV, sono risultate essere 419.

Sono state contattate telefonicamente 291 mentre alle restanti 128, con cui non è stato possibile comunicare, è stato spedito un invito presso il domicilio accompagnato da apposita informativa.

L'appuntamento vaccinale è stato rifiutato da 51 donne. A tutte le restanti è stato predisposto un appuntamento entro il compimento del 26° anno d'età.

8 ci hanno fatto pervenire il certificato vaccinale relativo alla somministrazione della vaccinazione anti HPV effettuata presso altra AULSS. Abbiamo provveduto a registrare le vaccinazioni mediante portale vaccinale SIAVr.

L'attività vaccinale si è conclusa in data 30/06/2024 e si è riscontrato un incremento della copertura vaccinale pari al 7,55%.

Conclusioni

La coorte considerata, ovvero le donne non vaccinate per HPV nate dall'01/08/1997 al 31/12/1997 residenti presso il Distretto 4 Ovest Veronese, è costituita da 1523 persone, la copertura vaccinale per HPV, al 12/07/2023, è pari al 72,43%. Delle 419 donne, che all'inizio del progetto non risultavano essere vaccinate, tutte sono state invitate attivamente ad aderire alla vaccinazione e: 51 hanno rifiutato la vaccinazione, 8 hanno comunicato di essere state vaccinate presso altra AULSS, 126 sono state vaccinate e 234 non hanno risposto alla proposta effettuata. Grazie all'attività svolta la copertura vaccinale finale si è attestata al 79,98%.

Grazie alla DGR n. 391 del 07.04.2023 è stato possibile incrementare la copertura vaccinale nella popolazione target e a tutta l'utenza contattata è stato ribadita l'importanza dell'adesione ai programmi di screening.